

N. versione: 1,0

Data di pubblicazione: 05-dicembre-2022

Data di revisione: 05-dicembre-2022

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto****Nome commerciale o designazione della miscela** WB-90**Numero di registrazione** -**Sinonimi** Nessuno.**Codice prodotto** BDS002566AE**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Usi identificati** Prodotti per saldatura**Usi sconsigliati** Non noto.**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Nome della Società** CRC Industries UK Ltd.
Indirizzo Wylde Road
Castlefield Industrial Estate
TA6 4DD Bridgwater Somerset
Regno Unito
Numero di telefono +44 1278 727200
Fax +44 1278 425644
e-mail hse.uk@crcind.com
Sito web www.crcind.com**Nome della Società** CRC Industries Europe bv
Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio
Numero di telefono +32(0)52/45.60.11
Fax +32(0)52/45.00.34
e-mail hse@crcind.com
Sito web www.crcind.com**1.4. Numero telefonico di emergenza** Tel.:(+44)(0)1278 72 7200 (office hours: 9-17h GMT)**Generale nell'UE** 112 (Disponibile 24 ore su 24.)**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**Pericoli fisici**
Aerosol Categoria 3 H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche****Pittogrammi di pericolo** Nessuno.
Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P102

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Vietato fumare.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Reazione

Non assegnato.

Immagazzinamento

P410 + P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.

Smaltimento

Non assegnato.

Informazioni supplementari sulle etichette

18 % in massa del contenuto è infiammabile. EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|--|---------|------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| dimetiletere | 10 - 25 | 115-10-6 204-065-8 | 01-2119472128-37 | 603-019-00-8 | # |
| Classificazione: Flam. Gas 1A;H220, Press. Gas;H280 | | | | | |
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one | <0,05 | 2634-33-5 220-120-9 | 01-2120761540-60 | 613-088-00-6 | |
| Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Acute Tox. 2;H330;(ATE: 0,5 mg/l), Skin Irrit. 2;H315, Eye Dam. 1;H318, Skin Sens. 1;H317, Aquatic Acute 1;H400, Aquatic Chronic 2;H411 | | | | | |
| Limite di Concentrazione Specifico: Skin Sens. 1;H317: C >= 0.05 % | | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione

I limiti di esposizione occupazionali relativi ai costituenti sono elencati nella Sezione 8. Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

In caso di comparsa di sintomi portare la vittima all'aria aperta. Contattare un medico se i sintomi persistono.

Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione

Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non conosciuto.

5.1. Mezzi di estinzione

| | |
|---------------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione idonei | Polvere secca. Anidride carbonica (CO ₂). |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio. |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|--|
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. |
| Procedure speciali per l'estinzione degli incendi | I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. |

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

| | |
|--|---|
| Per chi non interviene direttamente | Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. |
| Per chi interviene direttamente | Allontanare il personale non necessario. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. |

6.2. Precauzioni ambientali Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Durante il trasferimento dei materiali, tenere i contenitori assieme e metterli a massa. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Contenuto in pressione. Non esporre al calore né conservare a temperature superiori a 49 °C in quanto può esplodere. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).
Classe di stoccaggio (TRGS 510): 2B (Erogatori aerosol e accendini)

7.3. Usi finali particolari Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

| Italia. Limiti di esposizione professionale | | |
|--|-------|------------------------|
| Componenti | Tipo | Valore |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | 8 ore | 1920 mg/m ³ |
| | | 1000 ppm |
| UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE | | |
| Componenti | Tipo | Valore |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | 8 ore | 1920 mg/m ³ |
| | | 1000 ppm |

Valori limite biologici Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|--|-------------------------------------|------------------------|---------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (CAS 2634-33-5) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 6,81 mg/m ³ | 25 | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 0,966 mg/kg di peso corporeo/giorno | 100 | Tossicità a dose ripetuta |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 1894 mg/m ³ | 12,5 | Tossicità a dose ripetuta |

Popolazione generale

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|--|-------------------------------------|------------------------|---------------------------|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (CAS 2634-33-5) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 1,2 mg/m ³ | 50 | Tossicità a dose ripetuta |
| Lungo termine, Sistemico. Dermico | 0,345 mg/kg di peso corporeo/giorno | 200 | Tossicità a dose ripetuta |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | | |
| Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione | 471 mg/m ³ | 25 | Tossicità a dose ripetuta |

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

| Componenti | Valore | Fattore di valutazione | Nota |
|--|-------------|------------------------|------|
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | | |
| Acqua dolce | 0,155 mg/l | 1000 | |
| Sedimenti (acqua dolce) | 0,681 mg/kg | | |
| STP (Impianto di trattamento delle acque reflue) | 160 mg/l | 10 | |
| Terreno | 0,045 mg/kg | | |

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Per prevenire il contatto accidentale con il prodotto, l'uso di guanti monouso è consentito a condizione che vengano cambiati immediatamente in caso di spruzzo o perdita. Se si prevede contatto volontario, usare guanti riutilizzabili con un tempo di permeazione del guanto superare il tempo di utilizzo totale del prodotto. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile.

- Altro

Non conosciuto.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici. (Filtro di tipo A)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico | Liquido. |
| Forma | Aerosol. |
| Colore | Lattiginoso. |
| Odore | Odore caratteristico. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | 0 °C (32 °F) valutato |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | 100 °C (212 °F) valutato |
| Infiammabilità | Non conosciuto. |
| Punto di infiammabilità | 101,0 °C (213,8 °F) Vaso aperto |
| Temperatura di autoaccensione | > 200 °C (> 392 °F) |
| Temperatura di decomposizione | Non conosciuto. |
| pH | 8,5 - 9,5 |
| Viscosità cinematica | Non conosciuto. |
| Solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | Solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico) | Non applicabile. |
| Tensione di vapore | Non conosciuto. |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità relativa | 0,99 g/cm ³ a 20 °C |
| Densità di vapore | Non conosciuto. |
| Caratteristiche delle particelle | Non conosciuto. |
| 9.2. Altre informazioni | |
| 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici | Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti. |
| 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza | |
| Luogo chiuso spruzzo aerosol | |
| Densità di deflagrazione | > 300 s/m ³ |
| Distanza di accensione dello spray aerosol | < 15 cm |
| Velocità di evaporazione | Non applicabile. |
| Viscosità | > 7 mPa·s a 40°C |
| COV | 170 g/l |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare temperature elevate. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Ossidi di carbonio. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

| | |
|--|---|
| Informazioni generali | L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi. |
| Informazioni sulle vie probabili di esposizione | |
| Inalazione | Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. L'inalazione prolungata può essere nociva. |
| Cutanea | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Contatto con gli occhi | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

Ingestione In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|---|---|--------------------|
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | |
| Acuto | | |
| Inalazione | | |
| CL50 | Ratto | 308,5 mg/l, 4 Ore |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Sensibilizzazione respiratoria | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Sensibilizzazione cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Cancerogenicità | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità per la riproduzione | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Pericolo in caso di aspirazione | È poco probabile a causa della forma del prodotto. | |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Non conosciuto. | |

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

Altre informazioni Può provocare reazioni allergiche all'apparato respiratorio e alla pelle.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|--|--------|---|
| 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (CAS 2634-33-5) | | |
| Acquatico | | |
| <i>Acuto</i> | | |
| Crostacei | CL50 | Harpacticoid copepod (<i>Nitocra spinipes</i>) >= 21 - <= 30 mg/l, 96 ore |
| Pesci | CL50 | Alborella (<i>Alburnus alburnus</i>) >= 8 - <= 13 mg/l, 96 ore |
| dimetiletere (CAS 115-10-6) | | |
| Acquatico | | |
| <i>Acuto</i> | | |
| Crostacei | CE50 | Daphnia 4,4 mg/l |
| Pesci | CL50 | Pesci 4,1 mg/l |

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

**Coefficiente di partizione
n-ottanolo/acqua (log Kow)**

dimetiletere

0,1

**Fattore di bioconcentrazione
(BCF)**

Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione
PBT e vPvB**

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

**12.6. Proprietà di interferenza
con il sistema endocrino**

In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversiIl prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.
GWP: 0**Potenziale di riscaldamento globale delle sostanze in base al Regolamento 517/2014/UE (Allegato IV) sui gas fluorurati ad effetto serra e successive modifiche**

dimetiletere (CAS 115-10-6)

1

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Rifiuti residui**

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati

Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Codice Europeo dei Rifiuti

Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

**Metodi di
smaltimento/informazioni**

Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari

Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**ADR****14.1. Numero ONU**

UN1950

**14.2. Nome di spedizione
dell'ONU**

AEROSOL asfissianti

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**Classe**

2.2

Rischio sussidiario

Non assegnato.

Label(s)

2.2

Nr. pericolo (ADR)

Non assegnato.

**Codice delle restrizioni
nei tunnel**

E

**ADR/RID - Codice di
classificazione:**

5A

14.4. Gruppo di imballaggio

Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

No.

**14.6. Precauzioni speciali
per gli utilizzatori**

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA**14.1. Numero ONU**

UN1950

**14.2. Nome di spedizione
dell'ONU**

Aerosol , non-flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**Classe**

2.2

Rischio sussidiario

Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non assegnato.

14.5. Pericoli per l'ambiente

No.

Codice ERG

2L

**14.6. Precauzioni speciali
per gli utilizzatori**

Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Altre informazioni

| | |
|--|-----------------------------|
| Aereo di linea e aereo da trasporto merci | Consentito con restrizioni. |
| Solo aereo merci | Consentito con restrizioni. |

IMDG

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN1950 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | Aerosol , non-flammable |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 2.2 |
| Rischio sussidiario | Non assegnato. |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | Non assegnato. |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | |
| Inquinante marino | No. |
| EmS | F-D, S-U |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |
| 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO | Non stabilito. |

ADR; IATA; IMDG



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

dimetiletere (CAS 115-10-6)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one; 1,2-benzisotiazolin-3-one (CAS 2634-33-5)
dimetiletere (CAS 115-10-6)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.
CEN: Comitato europeo di normazione.
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).
Non conosciuto.

Riferimenti

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H220 Gas altamente infiammabile.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H330 Letale se inalato.

Informazioni di revisione**Informazioni formative****Clausole di esclusione della responsabilità**

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Nessuno.

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

CRC Industries Europe UK Limited non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC.